

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Dry Vitamin E Acetate 950 NS

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Ingrediente per capsule e/o compresse

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaSocietà : ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A.
Via G. Di Vittorio
IT-20090 SEGRATE - MilanoTelefono : +390221641
Telefax : +3902216477
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore : sds.nutritionalproducts@dsm.com**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Telefono Centro Antiveleni Ospedale di Niguarda-Milano 0266101029

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.3 Altri pericoli

Pericolo di esplosione della polvere.

3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

Descrizione sommaria del prodotto : Miscela (preparazione) contenente un principio attivo e sostanze ausiliarie

3.2 Miscele

Osservazioni : Ingredienti non pericolosi secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Ulteriori componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Classificazione	Classificazione GHS	Concentrazione [%]
--------------	-----------------	-----------------	---------------------	--------------------

	Numero di registrazione			
acetato di α -tocoferile	58-95-7 200-405-4			$\geq 65 - \leq 80$
acido silicico, sale di calcio	1344-95-2 215-710-8			$\geq 5 - \leq 10$

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.
- In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi : Non sono noti sintomi specifici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Schiuma
Acqua nebulizzata
Polvere chimica
- Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio. Considerare il rischio di esplosione polveri.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evitare la formazione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per indicazioni sullo smaltimento si veda la sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non sono richieste speciali misure per la manipolazione. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proteggere dalla luce.
Proteggere dall'umidità.

: Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Temperatura di stoccaggio : < 25 °C

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari : non applicabile

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Protezione respiratoria : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.
In caso di alte concentrazioni di polvere, utilizzare una mascherina antipolvere in base alle condizioni locali.

Protezione delle mani : In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle e del corpo : Tuta di protezione

Misure di igiene : Prassi generale di igiene industriale.

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto : Granuli scorrevoli
Colore : grigiastro - marrone-rosso
Odore : Nessuna informazione disponibile.
Soglia olfattiva : Nessuna informazione disponibile.
pH : nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione : non determinato
Punto/intervallo di ebollizione : non determinato
Punto di infiammabilità. : non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) : Non considerato infiammabile in base alle normative sul trasporto.
Tensione di vapore : non applicabile
Densità di vapore relativa : non applicabile
Densità : non determinato
Idrosolubilità : non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non applicabile
Temperatura di autoaccensione : nessun dato disponibile

Decomposizione termica	: Si decompone al calore. Potenziale pericolo per reazioni esotermiche
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Indice di combustività delle polveri depositate	: 4 (23 °C)
Classe di esplosione della polvere	: Il campione non si è infiammato nelle condizioni di prova (tubo di Hartmann). (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,51 mm, Perdita per essiccazione 2,4 %)
Resistività del volume delle polveri	: ca. 2E+11 Ohmm (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,51 mm, Perdita per essiccazione 2,4 %) Il materiale può accumulare carica statica, pertanto può provocare accensione per scarica elettrica.
Temperatura minima di ignizione di una miscela polveri/aria	: 390 °C (Valore mediano del campione testato 0,51 mm) misurato in forno BAM

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La polvere può formare miscele esplosive con aria.

10.4 Condizioni da evitare

Calore.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	: DL50 (topo): 5 000 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
Corrosione/irritazione cutanea	: Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: nessun dato disponibile
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità in vitro	: Non mutageno (Test di ames) L'informazione si riferisce al componente principale.
Cancerogenicità	: Non si hanno indicazioni di cancerogenicità
Tossicità riproduttiva	: Non si hanno indicazioni di effetti avversi per la fertilità
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	: NOAEL (Orale, ratto) : 2 000 mg/kg pc/giorno Studio della tossicità subcronica (90 giorni) L'informazione si riferisce al componente principale. (OECD TG 408)

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) CL50 (96 h) > 100 mg/l (concentrazione nominale) L'informazione si riferisce al componente principale. (OECD TG 203)
Tossicità per le alghe	: Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce) CE50 (72 h) > 100 mg/l (concentrazione nominale) L'informazione si riferisce al componente principale. (OECD TG 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	: Non immediatamente biodegradabile. 54 % (28 d) (OECD TG 301F) L'informazione si riferisce al componente principale. : Intrinsecamente facilmente biodegradabile. 84 % (28 d) (OECD TG 302C) L'informazione si riferisce al componente principale.
------------------	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	: nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Diffusione nei vari comparti ambientali : nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto : Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

14. Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU****ADR**

Merci non pericolose

RID

Merci non pericolose

IMDG

Merci non pericolose

IATA

Merci non pericolose

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU**ADR**

Merci non pericolose

RID

Merci non pericolose

IMDG

Merci non pericolose

IATA

Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR**

Merci non pericolose

RID

Merci non pericolose

IMDG

Merci non pericolose

IATA

Merci non pericolose

14.4 Gruppo d'imballaggio**ADR**

Merchi non pericolose

RID

Merchi non pericolose

IMDG

Merchi non pericolose

IATA

Merchi non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente**ADR**

Merchi non pericolose

RID

Merchi non pericolose

IMDG

Merchi non pericolose

IATA

Merchi non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

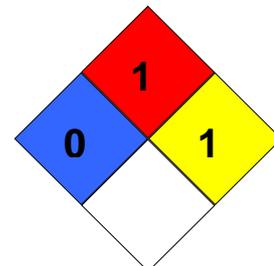
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

nessun dato disponibile

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

NFPA Classificazione : Pericolo per la salute: 0
Rischio d'incendio: 1
Pericolo di reattività: 1

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

non applicabile

16. Altre informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Abbreviazioni: 67/548/EEC= Dangerous Substances Directive. 1999/45/EC= Dangerous Preparations Directive. Regulation (EC) No. 1272/2008= Regulation on classification, labelling and packaging of substances and mixtures. DNEL= Derived No-Effect Level. PNEC= Predicted No-

Effect Concentration. NFPA= National Fire Protection Association (USA). IATA= International Air Transport Association. IMDG= International Maritime Dangerous Goods. RID= International Rule for Transport of Dangerous Substances by Railway; ADR= European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road. TWA= Time Weighted Average (media ponderata in base al tempo). STEL= Short term exposure limit (Valori limite di esposizione, breve termine).